IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 246 * Centesimi 5 in tutto il Regno * SABATO 10 SETTEMBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ordinamento giudiziario.

Il Ministro della Giustizia, ed anche di molta altra, ora, non ha che attendere con grande lena a completare e coordinare il suo progetto, inteso a migliorare l'attuale ordinamento giudiziario, progetto che non sarà dei meno importanti per la ripresa dei lavori parlamentari, non ostante, a quanto sappiamo, di tutte le osservazioni ed obiezioni, che gli vengono accolte ed espresse un lodevole sistema.

Ora, siccome ci sono pervenute da un avvocato, nostro egregio amico — notaio in un capoluogo di provincia, vice pretore all'occorrenza a grado di essere pretore secondo il precetto Zanardelli — alcune considerazioni, che esprimono anche il pensiero di vari altri, crediamo utile di riprodurle, facendole seguire da un breve commento.

Lasciamo dunque la parola a lui.

Egregio Direttore e amico

L'attuale ordinamento giudiziario presenta seri inconvenienti, gravissimi inconvenienti, per non dire altro, per non volere dire nulla, per non volere alludere alle persone.

I giovani magistrati, compiuto l'ufficio di uditore o di aggiunti nei grandi centri, ove debbono vincere ardue lotte di molteplice e svariato genere, che può essere dato soltanto dalle più importanti sedi giudiziarie, vengono mandati a reggere le piccole in capi luogo di mandamento, ove si vive tutt'altro che allegramente, mentre le buone residenze non offrono ai pretori tutti quei centri della città, ove egli si era abituato a vivere durante la carriera.

Ed ecco un uomo malcontento ed irrequietezza nel giovane magistrato, il quale, trovandosi a disagio sotto il lato intellettuale — vive una vita oziosa, non si affeziona alla sede, ove deve amministrare giustizia e si agita per ottenere una migliore residenza.

Alla stato perdura, fino a che non viene chiamato in parte di un qualsiasi Collegio di tribunale.

Altro grave inconveniente si verifica oggi nei mandamenti per il fatto di aver messo a concorso, in tutti i vacanti, posti che lo stato di agitazione dei giovani si è accennato, di dare cioè tutti i posti in specie quelli che possono disporre di maggiori emolumenti (e non sono pochi) concorrono alla sede vacante, se anche di poco migliore di quella occupata: onde un continuo movimento di pretori; dimanieché non si esagera affermando che in ogni mandamento si verifica in media in ogni anno e mezzo o due al più, e ciò è causa danno del servizio e dell'amministrazione della giustizia è facile intendere.

Altro grave male del giudice di mandamento, quale venne concepita nella riforma dall'attuale Guardasigilli on. Fani, ovvierebbe indubbiamente a tutti gli inconvenienti, perchè provvederebbe le preture dei piccoli centri di magistrati, che farebbero delle sedi una non breve permanenza; perchè avrebbero concorrenti delle applicazioni e dei incarichi, che sono reclamati nella giurisdizione della Corte di Appello: perchè, infine, si darebbe ad un carattere più rispondente alla funzione di pretore.

Ma per la istituzione del giudice di mandamento occorrono gli esigere grandi garanzie di capacità e moralità ed elevare lo stipendio, se non che giovani valenti lascino il miraggio della professione libera e l'impiego privato per un certo entusiasmo al nuovo ramo di giurisdizione.

Si sa dica che anche con poco stipendio si trovano dei volenterosi, come si trovano migliaia di pretori onorari.

Ma sì risponde, perchè questi vice pretori per la maggior parte sono benestanti, che possono esercitare per amor proprio e solo per soddisfazione morale si sacrificano a compiere funzioni, sempre gravi e di responsabilità.

Ma stanno nascondersi che questi vice pretori, mai restano, con notevole vantaggio per l'Erario non pochi servizi all'amministrazione della giustizia, come le vacanze delle sedi pretoriali, il reclutamento o per congedo del titolare, che diventi dovrebbe essere rappresentato dal pretore più vicino, sono anch'essi malcontenti e affranti perchè non godono di alcun beneficio, neppure quello di una riduzione ferroviaria, fatalmente concessa ad altre categorie di persone, che non rendono allo Stato ed all'Erario alcun servizio.

Di qui brevi parole di commento.

Le osservazioni sono senza dubbio esatte, per quanto riguardano i disagi della carriera del pretore e le conseguenze dannosissime che da essa derivano a tutto l'ordine giudiziario e conforta il sapere avvalorato dallo parere di persona competente il convincimento che ai suddetti mali sia rimedio opportuno l'ordinamento del giudice mandamentale.

Ed quanto alle obiezioni circa il modo onde questa istituzione potrà essere attuata, crediamo poter dire che esse dipendono da una assai comprensibile della prudenza, la quale, come la annunziata, non corrisponde che in parte al progetto in elaborazione, poichè i compensi economici e morali assegnati ai magistrati costituiti dalla carriera e dai maggiori di grado che rilevine il nostro amico.

Stimiamo, infatti, che oltre l'aumento degli stipendi e conferma dell'incarico, sarebbe alla giudice mandamentale di carriera veramente vantaggiosa, col permettere all'ingresso nella carriera giudiziaria dopo un certo numero di anni, con l'assicurargli la preferenza nell'assegnazione di pubblici impieghi, col parificarlo per tutto il resto al giudice di tribunale.

E quanto alla difficoltà di trovare i giudici mandamentali, causa l'incompatibilità che avrebbe il progetto, neppure questa sussiste:

Le Vipere

DI

CAMILLO DÉBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de Paz)

PROLOGO

I

In un gran salotto ammobigliato con lusso un uomo sulla quarantina è intento a contare dei biglietti da mille. Di faccia a lui un vecchio seduto in una poltrona lo segue con lo sguardo. Il primo è Pietro Sérillan tutore delle signorine Luisa e Omerina Montperrot. Il secondo è il notaio Martin Joly. I biglietti costituiscono il patrimonio delle pupille di Sérillan. Quaranta pacchetti di dieci mila lire, ventidue rotoli d'oro di cinquanta luigi ciascuno e tredici pacchetti di dieci biglietti da cinquecento lire.

Quando il tutore ebbe finito di contare, alzò gli occhi sul notaio e con voce franca e simpatica così ricapitolò:

— Quattro centomila in biglietti da mille, sessanta cinque mila in biglietti da cinquecento e ventidue mila in oro, fanno esattamente quattrocentonovantasette mila lire.

— Sì, disse il notaio prendendo della moneta nel taschino della sottoveste.

— Lei mi deve ottocento ventinove lire e novantasette centesimi.

— Eccoli, interruppe l'ufficiale ministeriale, allineando quarantun luigi e due pezzi da cinque.

— Le debbo un soldo, osservò Sérillan frugandosi a sua volta, ecco.

— E l'affare è liquidato, soggiunse Martin Joly intascando i cinque centesimi. Le sue pupille sono in possesso del loro avere, non hanno un debito, tutti i diritti di successione sono liquidati. D'altra parte non debbono gran cosa, ed accettuato un piccolo credito su Pondichéry, che vi è probabilità di ricuperare, la cassa dove siamo e questo danaro, costituiscono il patrimonio di queste figliuole.

— La ringrazio Martin, della diligenza impiegata nel metter fine a questo inventario, perchè veramente avevo fretta di sbrigarlo dovendo partire pel Mezzogiorno dove debbo condurre mia moglie.

— Sta sempre poco bene?

— Sempre, ma la speranza ritorna.

— La salveranno i dottori?

— Sì, potendo passare due inverni in Provenza.

— Benone!

— Non mi resta quindi che mettere le signorine una lunga conferenza col Ministro degli Esteri di Serbia.

Alla conferenza assistè l'Ambasciatore di Russia a Sofia, che fu chiamato d'urgenza a Francoforte.

I proventi del lotto

Il Dir. gen. delle privative comm. Rondi ha pubblicato la sua relazione al Ministro delle Finanze sul servizio del lotto per l'esercizio 1909-910.

Premesse che i proventi dell'azienda dal 1861, primo anno del regno, raggiunsero - nell'esercizio 1904-905 - 80 milioni, la Relazione osserva che l'incremento notevole cominciò nel 1905-906 e continuò costantemente, tantochè i proventi lordi di raggiunsero nell'esercizio 1908-909 la somma di L. 84,988,908,70.

Esaminiamone ora le cifre:

Entrate

Proventi delle ginocate	L.	84,008,908,70
» eventuali e contravvenzionali	»	147,878.43
	»	85,147,871.13

Spese

Vincite	L.	38,556,407.47
Aggi di esazione	»	6,192,355.72
Spese personali	»	624,238.23
Diverse	»	370,643.20 » 45,743,634.38
Utile effettivo netto	L.	39,404,236.75

con un aumento di L. 3,069,214.18 rispetto all'utile effettivo netto avutosi nel 1907-908 di Lire 36,335,022.57.

Le entrate furono prevenstivate in L. 84,000,000 e le spese in L. 43,385,320, così che si ebbe sulla previsione una maggiore entrata di L. 1,147,871,13; ma si ebbe anche una maggiore spesa di Lire 2,358,314,38, d'onde un minore utile da quello preveduto in bilancio di L. 1,210,443,25.

Istituito poi un confronto con le risultanze dell'esercizio precedente e con quelle dell'ultimo quinquennio, il bilancio i dati che seguono:

Prodotti del giuoco 1908-909	L.	84,008,908,70
» 1907-908	»	83,406,480,62
» media del quinquennio 1903-904 1907-908	»	78,383,652,64
Maggiore provento rispetto all'esercizio precedente	L.	1,592,518,58
Maggiore provento rispetto al precedente quinquennio	»	6,063,346,06

Le vincite ammontarono:

nel 1908-909 a	L.	38,556,407,47
nel 1907-908 a	»	40,143,689,90
nel quinquennio (media) a	»	39,050,362,56

Quindi minore spesa di fronte al precedente esercizio di L. 1,587,285,58
in confronto del quinquennio » 34,542.18

Il profitto immediato differenza fra le riscossioni e le vincite risulta nel modo seguente:

Per l'esercizio 1908-909	L.	46,442,501.27
» 1907-908	»	43,992,700.16
» il quinquennio preced. (media)	»	39,774,700.08

Confrontando col precedente esercizio il profitto maggiore dell'esercizio 1909-908 fu maggiore per L. 2,449,801.11
e rispetto al quinquennio per » 6,667,801.19

Il maggiore contributo alle riscossioni fu data da Roma con L. 1,098,824.74, seguita da Torino con L. 420,183.84. Ultimo Bari con L. 50,674.24.

Le più sensibili riduzioni si ebbero annituto dalle Provincie di Messina e di Reggio, colpite dal terremoto, da Palermo con la meno Lire 473,180.38 e da Napoli con L. 231,074.44.

Nei rigiardi del contributo medio individuale la graduazione nelle varie Provincie è molto sensibile. Il maggior contingente individuale lo dà Napoli in L. 12.75, seguito a distanza da Livorno in L. 8.25 e da Palermo in L. 8.25.

Il contingente minore è dato da Sondrio con L. 0.22. Di 19 Provincie (tolta la Sardegna dove il giuoco del lotto non esiste) ben 49 offrono un contributo individuale inferiore a L. 2 a cominciare da Messina con L. 1.96 a finire con Sondrio la cui cifra è stata più sopra indicata.

Ecco ora fra le varie sorti amnesse dalla tariffa come ebbe a riscontrarsi il profitto immediato avutosi nel 1908-909.

Estratto semplice	L.	174,603.52 pari a	0,38 %
Id. determinato	»	539,732.04 »	1,16 %
Ambo	»	17,608,076.88 »	37,98 %
Terno	»	24,937,161.41 »	53,69 %
Quaterno	»	3,463,017.92 »	7,46 %
Tornano L.		46,442,501.27 pari a	100

Esposte queste cifre la relazione del comm. Rondi da conto delle spese dovute sostenere per il funzionamento della Azienda e cioè:

degli aggi di esazione liquidati in 6 milioni e 192,355.72 lire con un aumento di lire 40,437.07 su quelli del precedente esercizio, aumento naturalmente dipendente dall'incremento degli incassi;

degli stipendi agli impiegati in 624,238.23 lire con una maggiore spesa di lire 22,902.24 dovute alla applicazione della legge 30 giugno 1908 sul miglioramento economico degli impiegati civili;

delle spese varie ammontate a 2,370,643.20 lire con un aumento di lire 43,055.75 dovuto più che altro alla necessità di aumentare la produzione dei registri-bollettari, e rafforzare le scorte in seguito al maggior consumo dei registri stessi.

Tali le risultanze della gestione in esame, le quali è da augurarsi si mantengano in seguito, perchè giustamente osserva il direttore generale delle privative se non spetta a lui di ricercare nell'incremento del lotto un fenomeno sociale, se questo è mantenuto per necessità di bilancio, dal punto finanziario è a desiderarsi risponda alle finalità alle quali deve l'esistenza.

Dopo il decreto del Papa sul "Sillon,,,

(8) **Parigi**, 8. Il *Journal des Débats* ha da Brest: Commentando l'enciclica a proposito della condanna del *Sillon*, la *Settimana religiosa* di Quimper dichiara che i vescovi sperano che abbandonando gli errori del passato, i membri del *Sillon* avranno a cuore di conformarsi alle esortazioni del Sovrano Pontefice.

Essi possono d'altronde contare che troveranno presso i vescovi non soltanto una direttiva autorizzata, ma anche i migliori sentimenti di una affezione completamente paterna.

Il giornale *Aux Vosges* che da 5 anni è l'organo dei giovani sillonisti delle regioni del Nord e del Finistère cessa le sue pubblicazioni.

Il vescovo di Quimper ha ricevuto una sottoscrizione dei gruppi sillonisti di Brest, di Morlaix, di Saint Pauli, ecc.

Il Congresso sociale di azione rurale democratica, che doveva aprirsi oggi a Saint-Paul de Leon e durare fino al 12 settembre sotto gli auspici dei sillonisti è stato soppresso.

(8) **Parigi**, 9. La *Croix* pubblica una lettera di mons. Amette ai curati della sua Diocesi circa il *Sillon* e la sua condanna.

Dopo ricordato le prescrizioni del Santo Padre, mons. Amette dice: « Se voi avete nella vostra parrocchia un gruppo di sillonisti disciplinato, ragliate attaccato, se voi non potete, probabilmente a causa delle vostre occupazioni, assumervi il peso della loro direzione, siate autorizzato a scegliere fra i vostri collaboratori un prete prudente e zelante che proporrete al nostro gradimento. La prima cura sarà di far comprendere ai membri del gruppo gli insegnamenti contenuti nella lettera pontificia del 25 agosto e di manifestarci che essi danno la loro piena adesione di spirito, di cuore e di condotta ».

Per l'educazione popolare.

L'Italia al Congresso internazionale di Bruxelles.

L'opera scolastica dell'Italia in questi ultimi anni è stata oggetto di singolare esame e di speciale lode al III Congresso internazionale di educazione popolare, testè riunito a Bruxelles.

Ed invero l'Italia con la legge Orlando del 1904, con quella sulla Scuola popolare preparata dal Rava, con i provvedimenti per il Mezzogiorno e, finalmente, con la legge Danco-Credaro, che già ottenne il suffragio della Camera, ha tradotto in atto la parte maggiore di quelli che sono ancora *postulati* astratti presso altri Stati, anche i più progrediti.

I delegati delle varie Nazioni, rappresentate al Congresso, seguirono con il più vivo interessamento l'esposizione delle recenti nostre disposizioni, difficilche e finanziarie, e vollero che degli atti del Congresso rimanesse notizia del loro plauso all'Italia per le sue provvide iniziative a pro delle scuole per gli adulti analfabeti, dell'istituzione regionale della cultura femminile e della educazione morale delle giovani generazioni.

Nella seduta di chiusura del Congresso, del quale ebbe la direzione il venerando Carlo Buhle, le diverse relazioni lette dagli italiani provocarono un unanime applauso all'opera del Parlamento italiano e dal Ministero della P. Istruzione, opera inspirata ai più sani concetti sociali di Luigi Luzzatti, sono popolarissimi nel Belgio.

Anche le opere di istruzione libera popolare furono segnalate presentando l'Italia il compimento più pieno di quanto si è tentato e raggiunto nella sua Federazione nazionale delle Università popolari e Scuole libere, nella Federazione delle Biblioteche popolari e nel Comitato nazionale per le Biblioteche scolastiche elementari.

L'importantissimo Congresso di Bruxelles deste per risultato pratico la sanzione di due istituzioni internazionali:

1° l'Ufficio internazionale di Educazione popolare;

2° l'confederazione internazionale delle Università popolari, alla direzione della quale fu eletto il presidente della Federazione nazionale italiana (prof. Francesco Pullè).

Fu deciso che il futuro Congresso di educazione popolare avrà luogo nel 1912 a Madrid ed il Congresso delle Università popolari nel 1911 in Italia.

ECONOMIA e STATISTICA

Lo sviluppo del commercio europeo nel Marocco

Il sig. René-Leclerc, delegato gen. del Comitato del Marocco a Tangeri, ha pubblicato un interessante studio sulla situazione economica di quel paese nel 1908-909, ricavate dalla statistica compilata dall'Amministrazione del Credito marocchino e sui dati forniti dal *Comitato delle dogane* del Marocco.

Commercio marittimo del Marocco dal 1904 al 1908

Anni	Importazioni	Esportazioni	Totale
1904	74,184,224	56,698,416	130,882,640
1905	42,795,800	27,454,234	70,250,024
1906	45,182,245	29,186,719	74,368,964
1907	65,761,649	29,103,702	64,865,342
1908	54,736,479	40,370,470	95,106,940

Quindi il commercio marittimo del Marocco nel 1908 ha superato di 30 milioni quello del 1907. E bisogna aggiungervi l'aumento del commercio terrestre di cui quello è stato avvantaggiato: la Francia, l'Inghilterra e la Germania, i tre paesi che hanno con l'impero marocchino relazioni commerciali più attive.

Ecco le cifre dimostrative:

Paesi	1907	1908	Aumento nel 1908
Francia	34,883,135	51,237,286	16,354,151
Inghilterra	25,428,361	41,547,128	16,118,557
Germania	2,982,318	10,847,254	868,936
Altri paesi	6,633,328	9,769,831	3,136,503
Totali	76,928,542	113,401,499	36,473,119

Per la Francia l'aumento nel 1908 è stato di oltre 16 milioni. Ma l'Inghilterra, pure avendo avuto un'enorme aumento nel Marocco di 16 milioni, ha guadagnato ancora di più in proporzione del suo totale.

La Germania, come si è veduto, registra un aumento di L. 864.000.

Però, anche le altre nazioni hanno accresciuto il loro commercio: la Spagna per lire 1.600.000, l'Italia per lire 835.000, l'Austria-Ungheria per lire 600.000.

I principali articoli di importazione nel Marocco sono: tessuti di cotone (17 milioni di lire nel 1908, ancuhero (15 milioni), the (oltre 3 milioni), candele (1.800.000), alcool ed altri liquidi, tabacco in foglie o fabbricato, tessuti di lana e panni, commestibili e conserve alimentari, confetterie, biscotti, petrolio, caffè, olii commestibili, ecc.

Ecco, per terminare, un quadro della navigazione dei porti marocchini nel 1908.

	Numero di navi	Tonnellaggio
Francesi	757	791.795
Inglesi	1099	613.379
Tedesche	376	425.138
Spagnuole	842	269.728
Italiane	117	92.149
Austro-ungariche	18	48.467
Olandesi	29	46.943
Totale	3288	2.306.039

Bisogna però tener conto che, nel movimento spagnuolo, sono comprese le linee di navigazione che fanno il servizio di collezamento tra la Spagna ed i suoi presidii sulle coste marocchine.

In conclusione, l'azione esercitata dalla Francia nel Marocco per mezzo delle Banche ha avuto già l'apprezzabile risultato di aumentare in modo non lieve il movimento commerciale fra quel paese ed i principali Stati d'Europa.

Le ferrovie inglesi.

Il *Board of Trade* ha pubblicato le statistiche del movimento ferroviario nel Regno Unito, durante l'anno 1909.

I viaggiatori di terza classe sommarono ad 1.204,856,000, con una diminuzione di 8,269,000 in confronto dell'anno precedente. E' la prima volta che le statistiche inglesi registrano una diminuzione di viaggiatori di 3ª classe, ed il fatto si attribuisce alla concorrenza che alle ferrovie fanno le linee tramviarie, le quali ormai coprono con un servizio continuo, non soltanto i più lontani sobborghi alla metropoli, ma anche città a città.

Siccome molte di queste linee tramviarie hanno corse speciali a prezzi ridotti, nel mattino, per gli operai, la tendenza normale di questi è di usufruire il mezzo di locomozione meno costoso, anche se richiede un po' più di tempo.

I viaggiatori di prima classe sono discesi a 29,416,000 con una diminuzione di 1,472,000 in confronto dell'anno precedente, ma gli introiti sono aumentati di 1200 sterline, salendo a sterline 9,272,000.

I passeggeri di 2ª classe discesero a 30,798,000 con una diminuzione di 3,000,000 sull'anno precedente.

Questa categoria di viaggiatori è diminuita di 22,000,000 dal 1902 a questa parte, e questo fatto induce le Compagnie ferroviarie a considerare attentamente la questione dell'abolizione totale della classe intermedia.

Le ferrovie sotterranee di Londra da sole trasportarono 16,000,000 di viaggiatori.

Il capitale azionario delle varie Compagnie ferroviarie inglesi ammonta a sterl. 1,403,000,000, del quale sterline 1,314,000,000 è già versato.

Il prodotto lordo dell'esercizio delle ferrovie del Regno Unito sommò durante l'anno a sterline 110,700,000 (lire italiane 2,767,500,000).

ARMI ED ARMATI

Nella marina russa.

(8) **Pietroburgo**, 9. — Il Ministro della marina. Il Capo di Stato Maggiore della marina ed altri ammiragli partono domani per Sebastopoli, ove, dopo le grandi manovre navali e le esposizione dei cantieri, prenderanno disposizioni per l'inizio della costruzione di quattro « Dreadnoughts ».

Nella marina germanica.

(8) **Berlino**, 9. — La torpediniera « 162 » si è arenata stante il maltempo finissimamente di una boa luminosa. Si crede di poterla disincagliare, ma la sua situazione non presenta alcun pericolo.

Aviazione militare francese.

(8) **Granvilliers**, 9. — Uno degli aeroplani militari che davano essere mail'assi durante le manovre, ha voluto fare oggi un volo malgrado il vento e la pioggia. Esso ha dovuto prendere bruscamente terra ed è rimasto quasi interamente distrutto.

Le due persone che lo montavano, un capitano ed un maresciallo, sono rimasti incolumi.

Nella marina americana

(8) **Newport (Virginia)**, 9. Presso Ocean-City, a bordo di una corazzata degli S. U. d'America della quale non si dice il nome, scoppiò un barile di petrolio nel ripatro della caldaie. Vi furono tre morti e undici feriti.

L'incendio fu spento.

— E' un antico segretario di mio marito.

— Che cosa vuole! Non sarebbe forse un pazzo?

— Forse... Ma se Bierry lo vedesse alle mie calcagna non so che cosa succederebbe.

E ciò dicendo la donna parova in preda a grande spavento.

— Si tranquillizzi signora, le disse Sérillan, meravigliato alquanto di quella paura, originata da un avvenimento comune, e di cui una parigina non si commuove oltremodo.

Ma la Bierry era sovraeccitata, tremante, faceva pena a vedere. Cercava di dominare il suo turbamento, e quando volava aprir bocca le sue labbra si agitavano in modo convulso.

Vedendola in quello stato Sérillan suppose che vi fosse altra cosa sotto.

— Vediamo signora, sia sincera con me, lei sa che nessuno è più affezionato di me a suo marito. Se vi è un segreto ch'egli debba ignorare e che le dia noia...

— No, no, no.

E pronunzando queste tre parole la giovane di pallida che era diventò livida.

— Allora l'inganno deve essere molto grave.

— Proprio così, quell'uomo è un miserabile.

— L'avrebbe forse seguita in qui?

— Sì, signore, quando sono entrata i suoi passi si ripercuotevano per le scale.

Il seguito in 4ª pagina.

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. Uff. del 9 contiene:

R. D. che modifica l'art. 5 del regolamento relativo alle contribuzioni dei corrispondenti agli ospedali militari marittimi;

R. D. riguardante l'ordine di precedenza a Corte fra le varie cariche e dignità.

Bel, e R. D. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Arcisa (Cuneo);

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso a posti di aiutante nel R. Corpo del genio civile.

Disposizioni fatte nel personali dipendenti dal Min. dell'Interno, dell'I. P. delle finanze e di grazia, giustizia e dei culti e delle PP. e TT.

Elenco degli attestati di privativa industriali e modelli di fabbrica rilasciati in aprile 1910 dal Min. di Agr., Ind. e Comm.

R. Marina — I seguenti ufficiali in posizione ausiliaria sono collocati a riposo, continuando a far parte della riserva navale:

capitani di vascello: Cosio Gaetano, Sorrentino Giorgio, Olivieri Giuseppe, Rossi Giuseppe, Ravelli Carlo, Priaul Giuseppe, Del Giudice Giovanni, Cucinotello Felice, Spada Pietro, Ruggiero Vincenzo, Leyen Carlo, Cosso Giulio, De Pazzi Francesco e Lamberti Bocconi Girolamo;

capitani di fregata: Rubinacci Lorenzo, Spezia Emilio, Lawley Alexander e Sasso Francesco;

capitano di corvetta Isella Gaetano.

— Il cap. del C. R. E. cannoniere Serrais Francesco è collocato in posizione ausiliaria per età, inscritto nella riserva navale.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano 9 — Stamane il pompiere di guardia al Cimitero Monumentale Castello Sforzesco, eseguendo l'ultima ronda, si accorse che la vetrina di un medagliere era stata infranta e ne erano state asportate molte medaglie e monete d'oro.

Sopraggiunti il vice ispettore Beltrami e il dr. Visocanti, ispettore del Museo, si constatò che il ladro o i ladri, probabilmente fattisi chiudere sin da ieri sera nel Museo, sfuggendo alla sorveglianza dei guardiani, avevano potuto penetrare anche in presenza cimitero e lo storico confalone di S. Ambrogio.

L'audacissimo furto fu denunziato all'autorità di P. S. anche ha disposto le opportune indagini per scoprire i colpevoli.

Il valore delle monete e delle medaglie rubate si fa ammontare a circa L. 10 mila.

Torino 9, ore 15 — Il Palazzo Reale si attende in questi giorni la Principessa Letizia, reduce da un'escursione automobilistica nel Cadore e nel Friuli.

La Principessa si recherà in ottobre al Castello di Farnborough, presso l'ex-Imperatrice Eugenia, dove si celebrerà il matrimonio tra il Principe Vittorio Napoleone e la Principessa Clementina.

— Il genio militare ha ultimato gli studi per la costruzione della grande stazione radiotelegrafica che sitrapianterà, che sorgerà in piazza d'armi, e cominciera a funzionare all'apertura dell'Esposizione.

Sarà destinata ad esclusivo uso militare.

— Il giovane aviatore belga Wagner, compiendo sul campo Lombardore, presso Ciriè, delle esperienze in aeroplano tipo Blériot, precipitava collo apparecchio da un'altezza di una ventina di metri riportando lesioni.

Il monoplano si capovolse. L'elica si spezzò.

Genova, 9. — Nei giorni 8, 9, 10 ed 11 dicembre si terrà in Genova il III Congresso nazionale della Federazione postale telegrafica e telefonica.

Come preparazione al Congresso nazionale, ad iniziativa dei postelegrafici genovesi, è stato indetto per il 9 ottobre un Congresso regionale ligure per concretare un'intesa fra le sezioni e i gruppi della Liguria in merito alla tattica futura dell'organizzazione ed all'azione federale.

Como, 9. — Si ha da Mendrisio che fu colà arrestato, nell'albergo Monzese, ove alloggiava, tal Stefano Luciani, di Massa Carrara.

Costui il 28 agosto scorso aveva a coltellate in propria sucera Angela Vannini a scopo di furto, giacchè quindi alla latitanza. Venne trovato in possesso di una somma di mille franchi.

Acqui, 9 — In un casolare a poca distanza dalla città veniva stamane arrestato tal Guido Cimiano.

Costui, sani le, in seguito ad un furto commesso in Acqui, veniva condannato a sei anni ed otto mesi di reclusione. Egli riuscì a fuggire, riparando in Francia, dove, per omicidio, fu condannato ai lavori forzati a vita e deportato a Caienna. Di lì, insieme ad altri ergastolani, fuggiva sopra un canotto dopo avere assommato un guardiano. Le traversate fu lunga e avventurosa: i fuggitivi presero, dopo molte peripezie, riuscirono a sbarcare sulla costa del Volturno, dove si separarono.

Il Pantiglia, temendo di essere di non essere riconosciuto, volle tornare in patria e da un lato infatti al aggirava nei dintorni di Acqui Ma invece fu riconosciuto ed arrestato.

Italia Centrale.

Pistoia, 9. — Si ha da Gavinana che la scorsa notte ignoti ladri asportarono dalla chiesa parrocchiale l'intera figura di Sant'Antonio abate, opera di Luca della Robbia, rappresentante l'adorazione dei SS. Sacramento.

L'impressione in paese è enorme.

Lugo, 9 — Spunta l'agitazione per la trebbiatura del grano, si è ora accesa quella per la trebbiatura del granturco.

I coloni vogliono servirsi delle macchine, i braccianti preferirebbero i cosi detti « frulli ».

Si spera però che la questione possa essere composta con soddisfazione di ambe le parti.

I giornalisti a Fiesole e Firenze.

Firenze, 9. — I giornalisti fiorentini, su cinque automobili, si sono recati a Fiesole dove sono stati accolti da entusiastiche ovazioni e al Fuoco dal Marsigliese e della Marcia Reale.

I giornalisti hanno partecipato ad un ricevimento durante il quale il Commissario Regio di Fiesole ha pronunciato un applaudito discorso.

Ha risposto, pure applauditissimo, il signor Honoré della « Illustration Française. »

La comitiva si è poi recata a visitare l'antico teatro Romano e le Terme. Dopo di che ha fatto ritorno a Firenze, per recarsi ad un ricevimento in Palazzo Vecchio.

Quivi gli ospiti hanno visitato con crescente ammirazione le monumentali sale.

Erano presenti molte autorità e notabilità cittadine tra cui il Prefetto conte Cioia, il Commissario regio Nicolò Ferraris, il Presidente della Corte d'Appello Rossi, il Procuratore generale Fiorini, il generale Nava e l'on. Pescetti.

Durante il ricevimento il commissario prefettizio ha salutato gli ospiti dicendosi felice che i giornalisti francesi abbiano onorato Firenze di una loro visita.

A lui ha risposto il signor Gervais del giornale l'Eclair.

Gli ospiti si sono trattenuti circa un'ora a Palazzo Vecchio fra la più schietta cordialità.

Ieri mattina gli ospiti hanno visitato i Colli e oggi alle 17 e trenta sono partiti per Valombrosa ove pernotteranno.

Italia Meridionale

Napoli, 9 (ore 17.40). — Ieri mattina partì da Napoli per una gita di piacere il piroscafo « Regina Elena », al comando del capitano Salvatore Lubrano.

All'altezza di Capri, ad un miglio circa dalla costa, fu scorto, galleggiante sulle acque un corpo umano. Subito il capitano fece scendere una lancia in mare con alcuni uomini dell'equipaggio.

Il cadavere fu recuperato. E' di un giovane uomo, completamente raso, il che fa supporre che trattisi di un forestiero. Non avevа indosso altro che la camicia e le scarpe ancora allacciate.

Stamane, appena la « Regina Elena » fu di ritorno, il capitano Lubrano denunciò il fatto alla Capitaneria del porto.

Reggio Calabria, 9, ore 10.15. — Certa Anna Casorria da Gallina si sgravò di tre bellissimi bambini. La puerpera ed i neonati sono in ottime condizioni di salute.

Reggio Calabria, 9, ore 22.15. — Sulla tragedia di Pellaro regna ancora il mistero.

L'arresto dei fratelli Stefano, Carmelo e Demetrio Pasella è dovuto al fatto che in una perquisizione eseguita in casa loro si trovò un gruppo fotografico, nel quale Demetrio ha in atteggiamento minaccioso, brandendo un pugnale insieme ad altri due individui ancora sconosciuti.

Movimento ferroviario dei porti.

Porto	giorno	carri commercio	carbone ferrovie	pas.
—	—	—	—	—
Genova	7mbre	1097	437	101	1200
Venezia	»	429	166	8	350
Savona	»	289	184	28	380
Livorno	»	305	8	28	230
Spezia	»	112	69	30	120

Scienze e Lettere

Autografi

Ad Amsterdam è stata venduta all'asta ultimamente una interessante raccolta di lettere, emananti da personaggi celebri.

Fra queste è degna di nota una lettera caratteristica di Gian Giacomo Rousseau al suo editore. Più ancora la lettera di Luigi XVIII al Re di Svezia sulla fuga avventurosa di Maria Antonietta, e di Luigi XVI nella notte dal 20 al 21 Giugno 1791.

Vi si spiega come la più grande difficoltà consistette a convincere il timido Monarca della completa riuscita delle misure prese.

Particolare curioso: questa lettera fu consegnata *direttamente* da Luigi XVIII al suo corrispondente il 9 luglio 1791, in occasione del soggiorno che il Re di Svezia fece a Parigi in quell'epoca.

Un altro documento degno d'interesse era il racconto autografo di un abboccamento di Chateaubriand con Napoleone nel 1814, che non comprende meno di otto pagine.

Come saggi dei pregi ottenuti in questa vendita citeremo una lettera di Hugo Grotius, datata nel 1643, sulla guerra tra la Francia e la Germania, che fu aggiudicata per 1500 franchi: che biglietti, di contenuto religioso. Di Teodoro de Bese al pastore Martin Lydius, aggiudicati per 500 franchi: diversi documenti di natura avventurosa storica e relativi all'Olanda, comprati per franchi 587.50: due lettere di Leone X all'arcivescovo Alberto di Magonza, relativi a Ulrich de Hutten e alle sue opere, vendute per franchi 715.50, ecc.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Scavi presso Dorchester

L'Associazione archeologica britannica ha ultimati in questi giorni i suoi lavori estivi di scavo dell'anfiteatro romano esistente nei pressi della città di Dorchester.

Nel terzo anno che i lavori procedono in tale località ed oramai tutta la platea vasta scavata e sbarazzata di tutti i detriti che la coprivano.

Si sono pure messe in luce alcune parti delle gradinate rivelando parecchie curiose caratteristiche della costruzione.

Scavando si rinvennero parecchi vasi di Samo, tre monete romane di bronzo, un fermo da lacciа, un anello d'acciaio, alcuni grossi chiodi di ferro ed una bella chiave del XV secolo di finissimo lavoro.

Furono poi scoperte molte ossa di animali ed alcune umane, fra le quali un cranio che presenta tutte le caratteristiche riscontrate in quelli appartenenti alle razze preistoriche.

TEATRI ed ARTE

Nuove pubblicazioni della Società Tipografica Editrice Nazionale, Torino — Monsignor Ignazio Mistrangelo ha pubblicato in Internon Sancti Secundi martyris - a tre voci virili con accompagnamento d'organo.

L'introduzione della riforma ceciliana nella nostra chiesa si deve in gran parte al « a - Missa tertia - di Haller ed alla - Missa in laudem et adorationem SS. Nominis Jesu - di Mitterer, autore di questa nuova Messa facile, melodica, piena di calore e di slancio.

Paolo Amalvesi. « Vespro completo - Domine ad adjuvandum. Phisti Dominus. Confitebor, Beatus vir. Laudate pueri. Laudate Dominum e Magnificat », a due voci simili con accompagnamento di organo e d'armonio.

Quando « Spunta l'alba! Amatucci, maestro di cappella allo storico Duomo di Pisa, è un lavoro pregio, di movimento e carattere festoso e di facile esecuzione.

Giovanni Pagella. Op. 58. « Va là, fortuna! » a Coro a 4 voci virili senza accompagnamento.

Su pochi versi secenteschi il M. Pagella ha creato, con abilità scenica sorprendente, uno schezzo brillante e brioso.

PER GIUSEPPE SACCONI.

L'architetto Luigi Morosini ha voluto rendere omaggio alla venerata memoria del cognato Sacconi, pubblicando in un importante opuscolo alcuni pensieri ricordi sull'opera svolta dall'illustre artista nelle tombe monumentali del Pantheon e a Monza. Anzi da questi ricordi, sussidiati da irrefragabili documenti grafici artistici del Sacconi stesso, si rileva come questi abbia rispettata la volontà artistica sua. Alludiamo in particolare alla tomba nel Pantheon, per la quale il Sacconi si valse dello stesso disegno fatto in concorrenza con l'on. march. Manfredo Manfredi per la tomba di Vittorio Emanuele II. Nel disegno sono immaginate sopprosse le due colonne che dividono la nicchia della cappella per far vedere meglio la lapide; per non turbare la severa nudità del Pantheon il Sacconi aveva immaginato una lapide di marmo bianco, sulla quale poggiassero due figure simboliche in argento. Come vedibili, che insieme seguissero le curve della parete della nicchia cappella e la occupassero per intero sotto la lapide un fregio decorativo di armi ed emblemi guerreschi sopra un fregio con candelabri e festoni a tepirazione di quelli che sono nel pronao del tempio; il tutto con schiera ornamentazione policroma di bronzo e pietre colorate, le stesse dell'interno del Pantheon. Anche questo disegno il Morosini ricorda anche un altro disegno geometrico originale del Sacconi fatto a colori e da lui studiato nel pomeriggio, in cui le linee seguissero le curve della parete della cappella, e la occupassero per intero sotto la lapide un fregio decorativo di armi ed emblemi guerreschi sopra un fregio con candelabri e festoni a tepirazione di quelli che sono nel pronao del tempio; il tutto con schiera ornamentazione policroma di bronzo e pietre colorate, le stesse dell'interno del Pantheon. Anche questo disegno il Morosini ricorda anche un altro disegno geometrico originale del Sacconi fatto a colori e da lui studiato nel pomeriggio, in cui le linee seguissero le curve della parete della nicchia

Re Ferrari, Ugo Flores, Filippo Galassi, G. Battelli, Giovanni, Federico Hermanin, Camillo Innocenti, Rodolfo Kuenler, Rodolfo Lanciani, H. St. Lercche, Emanuele Loewy, Giulio Magni, Lucio Mariani, Riccardo Mariani, Piero Maciniselli, Vincenzo Morabili, Antonio Muñoz, Ugo Ojetti, Roberto Paribeni, Filiberto Pasilo, Vittorio Pica, Attilio Rossi, Aristide Sartorio, Carlo Segre, Enrico Serra, Giovanni Tesorone, Giuseppe Tomassetti, Adolfo Venturi, *Segretario generale*, Pietro D'Achiardi *Segretario*; Maurizio Barricelli, Michele De Benedetti, Paolo Ferretti, Carlo Montani, Maurizio Rava, Angelo Rossini.

Il Congresso svolgerà il suo programma esclusivamente in un campo di pratica utilità per gli artisti e per gli studiosi, trattando questioni di vitale ed attuale interesse.

Per facilitare l'ordine dei lavori, il Comitato ordinatore ha deliberato di indicare le linee generali del programma, dividendo in cinque gruppi i principali argomenti, che potranno offrire materia di studio e di discussione al congresso:

1. Gruppo: Problemi di coltura e insegnamento.
2. Gruppo: Insegnamento artistico.
3. Gruppo: Estetica ed Arte pubblica.
4. Gruppo: Esposizioni, Concorsi, Legislazione artistica.
5. Gruppo: Studi ed esperienze sui procedimenti tecnici.

Per informazioni rivolgersi al prof. Pietro D'Achiardi. Segretario generale del Congresso - via Margutta 54. Roma.

In onore dei giornalisti francesi. Il Comitato per le feste del 1911 ha stabilito di offrire un banchetto ai giornalisti francesi il giorno 13 al *Grand Hotel*.

È una volta l'Associazione della Stampa e il Sindacato dei corrispondenti offriranno alle ore 12 del giorno 13 una colazione ai giornalisti francesi.

I giornalisti che volessero prendervi parte, debbono inscriversi all'Associazione o al Sindacato non più tardi delle ore 12 dell'11 corr.

La colazione avrà luogo nei locali dell'Associazione.

Polizia mortuaria. — Il Sindaco ha pubblicato un ordine col quale previene che comincerà dal prossimo mese di ottobre, fino al 30 aprile 1911 tenendo conto delle scadenze triennali, avrà luogo nel cimitero comunale al Verano la esumazione dei resti dei cadaveri sepolti nei vari riquadri destinati al seppellimento comune per essere trasportati nell'ossario, ad eccezione di quelli per cui venga fatta domanda in tempo debito per deporli in particolari loculi concessi per questo periodo di tempo, sarà assegnata la rimanente della stessa cinerario di cadaveri esumati, dall'ordine e luogo di deposito, per essere trasportate nell'ossario comune, ad eccezione di quelle per cui venga fatta regolare domanda per deporle in sepoltura particolare.

Vertenza urbana. — Ieri ha piovuto molto leggermente e le strade tutte si sono tramutate in un fangaio melmoso da non potersi cavare i piedi.

Ma che dipende ciò?

Alcuni vogliono che abbia origine dalla cattiva manutenzione delle vie, che, in realtà non sono mai state così trascurate e così rovinate come in un palo d'anni in qua.

Altri credono che sia colpa delle spazzatrici automatiche, le quali con il loro peso ammucchiano nell'interno dei solchi le pietre, che poi per effetto della pioggia divieno melma vischiosa.

Comunque sia sarebbe necessario che l'Ufficio della V. stradinese la questione e provvedesse, perchè è vergognoso che a Roma, perfino nelle vie principali, dopo due goccie d'acqua non si possa camminar più senza inzaccherarsi fino alla testa!

Direttore Ospedale. — Presidenta dal cav. Giovan Battista Sodani, ierl, fecero Porta San Paolo, ebbe luogo l'assemblea generale del Patronato scolastico e dell'Educatorio Cafiense per il rendiconto annuale.

Presentati i bilanci, risultò che dal settembre 1909 al settembre 1910 si è verificato un incasso di L. 8152,06, delle quali essendosene spese Lire 6870 sono rimaste come attivo per l'esercizio finanziario 1910-1911, L. 2068,96.

Per acclamazione fu poi nominato pres. onorario consigliere onorario il cav. Augusto Orlandi, vice presidente onorario l'ing. Cesare Cesaroni, direst. dell'officina elettrica di fuori Porta S. Paolo, socia onoraria d'onore la sig.ra Angela Alberti, insegnante la sig.na Carolina Federici.

Dopo stabilito di portare a 150 il numero degli alunni dell'Educatorio, si procedette alla rinnovazione parziale del Consiglio di amministrazione e direzione nieti:

Consiglieri: Virgilio Grappasonni e Roberto Jacobini — Censori: cav. dott. Augusto Maggi e Ernesto Grappasonni — Segretaria: sig.na Lida Tedone — Vice-segretaria: sig.na Altonsina Alfonsi e sig.ra Fausta Ansiello.

Su proposta del direttore cav. Ercole Gambelunghi, unanimità fu espresso un voto di plauso ed un sincero ringraziamento al pres. onorario comm. Paolo Orlando, al vice-pres. dell'Amministrazione rag. Angiolo Mocali ed al cassiere sig. Angelo Grappasonni.

Si approva quindi la proposta di partecipare all'Esposizione del 1911 e di tenere un corso di conferenze di archeologia locale, di economia domestica, di igiene, morale e sociale, affidandone l'incarico ai signori prof. cav. Umberto Leoni, prof. Anna Mossa Rebaudi, prof. Angela Alberti, dott. Augusto Maggi, dott. Augusto Maggi, dott. prof. Emilio Nardelli, cav. prof. Romeo Roncelli, prof. Ines Paolini.

Società contro l'accattonaggio — Nel 1° bimestre del corr. anno la Società elargì i seguenti soccorsi:

Nel locale di via Flaminia e nella succursale in piazza dei Cerchi:

Minestre distribuite 14.344 — pane kil. 3687 — Oggetti di vestiario e riparas, alle scarpe 77 — Media dei poveri giornalmente soccorsi 167 — Media dei poveri ricoverati: maschi 27, femmine 15 — Media dei ricoverati al deposito di mendicità 25 — Media degli accolti serenamente al dormitorio della succursale 33.

Nel ricovero Regina Elena al vic. del Falco:

Media dei ricoverati mincorenni: maschi 16, femmine 17 — Accolti nel dormitorio pubblico nazionale: maschi 2490, femmine 996, minorenni 563, stranieri 503, media degli accolti seralmente 72.

Dai suoi agenti di vigilanza incaricati della repressione dell'accattonaggio, furono eseguite le seguenti operazioni:

Sorpresi a mendicare nelle pubbliche vie 519, in negozi 143, nei pressi delle chiese e dei teatri 19, in altri pubblici ritrovi 49, in totale 751. Fermati: accettarono il lavoro di soccorso 160, condotti al depos. di mendic. ai Cerchi 14. Condotti al commissariati di P. S. 36. Allontanati senza buono di soccorso 583.

Alle Società pervennero le seguenti oblazioni, per le quali porge vivi ringraziamenti:

Dal Ministero degli Esteri L. 100 — da persona benefica a mezzo del sig. avv. cav. uff. Luca Cuccia L. 5.

Per il concorso provinciale dei Ricreatori liberali — Per accordi presi tra il Ricreatorio Tennerio e la Federazione ginnastica italiana, la Giunta del Concorso ginnastico fra i Ricreatori liberali di Roma e Provincia rimase composta dai professori: Enrico Brignoli, Umberto Avantaggio, Giovanni Mariani, cav. Mariano Jerace, Michelangelo Jerace, Domenico Lussi, Fernando Michelotto, Romolo Pattarini, cav. Giovanni Rocchi, Isidoro Mamberti, Pasquale Romolo.

Il concorso avrà luogo il 12 ottobre prossimo sulla piazza Mastro Giorgio; della Commissione eseguirà della festa fanno parte i signori Antonio Belli, Luigi Monti, Alfredo Botioni e il Direttore del Ricreatorio prof. Augusto Lacchè.

Il Comizio dei vetturini — Alla Casa del Popolo si è tenuto ieri mattina l'anunnisto comizio dei vetturini.

I presenti erano circa un migliaio, sotto la presidenza di Monici, della Camera del lavoro, che ha aperto la seduta commiato una sconclusionata arringa contro il tassametro.

La discussione poi è divenuta viva ed ha sfiorato certo oggetti, dal cartel!-reclame alla tariffa. Quello di cui si è parlato meno è stato il tassametro.

Finalmente alle 11 e mezza viene approvato il seguente ordine del giorno:

« La Lega dei vetturini, nel mentre prende atto della agitazione promossa dai vetturini padroncini per i periodici inconvenienti a cui dà luogo il tassametro, riconferma i concetti già espressi dai padroncini stessi e cioè che l'agitazione è solo mezza dal legittimo scopo di non vedere i propri guadagni ridotti, mentre tanti gli altri cittadini cercano e giustamente di migliorare le proprie condizioni e di sentire l'opinione della cittadinanza mediante referendum ».

Tutti votano per il referendum e il comizio ha termine fra le grida assordanti dei vetturini.

Ed ora attendiamo il referendum, ma crediamo non debba essere troppo favorevole ai vetturini.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

A colpi di rasoio — Da parecchio tempo il barbiere Ernesto Randuzisi di anni 22, da Napoli, esercegiava con la cameriera Ebe Giorgiosi di anni 21. Qualche mese fa però la giovane, per la morte della madre, dovette recarsi a Sant'Angelo in Vado, suo paese natio, dove ritrovò l'antico fidanzato e ritirata con lui nuovi rapporti.

Tornata a Roma non volle più saperne del barbiere, sul conto del quale correvano anche voci non buone.

Il Randanini invano insistette minacciando anche a voce e per iscritto.

L'altra sera l'innammorato incontrò la donna in via Lauria all'angolo di Corso Umberto, la avvicinò e rinnovò le sue proposte, chiedendo spiegazioni del rifiuto.

La Giorgiosi rifiutò ancora e il barbiere disperato, estrasse un rasoio e le colpì al viso.

Condotta a S. Giacomo la ragazza fu giudicata guaribile in 25 giorni con pericolo di sfregio permanente.

Il Randanini che si era dato alla fuga, poté essere subito dopo arrestato dal brigadiere Di Stefano.

L'eciso dal cavallo — Ieri mattina, alle 11, nella tenuta Porcareccia, in via Aurelia, il vetturino Vincenzo Moracchini di anni 41, ebbe un violento calcio al torace da un cavallo.

Trasportato a S. Spirito vi giunse cadavere.

Esso fu piantonato a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Le grazie dei Indri — Ieri notte ignoti ladri penetrati, forzandone una portiella interna, nel forno di Serafino Finesi, in via Candia 75, involarono L. 260 in argento, nichel e rame, una bicicletta e due chili di cioccolato.

Il Commissariato di Prati indaga.

Arresti — Ieri notte fu arrestato il muratore Tullio Cesarini di anni 20, abitante in piazza S. Cosimato 23, ritenuto autore del furimento in persona del facchino Giuseppe Di Stefano, svoltosi l'altra sera in via Roma Libera.

Il Marzini, pure essendo stato riconosciuto da quest'ultimo, si mantiene nella negativa.

Proseguono le indagini per la identificazione e l'arresto dell'altro sconosciuto, feritore di Alfredo Coppa.

Per lo sbaglio del farmacista — Ieri l'impiegato ferroviario Raimondo Simeoni di anni 24 da Napoli, comprò da un farmacista in via Cavour del cloruro di calce, ma si ebbe invece del supelveato di calce.

Recatosi in ufficio se prese quattro cucchiaiate, ma vesti presto i sintomi dell'avvelenamento e dovette recarsi a S. Antonio, dove fu trattenuto in osservazione.

Suicidio., previdente — Romolo De Paolis di anni 26, per questioni avute ieri con la moglie Ester Pettinari di anni 32, tentò di suicidarsi ingoiando... mezza pastiglia di sublimato.

Quindi si recò a S. Antonio dove fu trattenuto in osservazione.

Pattinando — Ieri sera, verso le 23, nella sala sportiva del Teatro Regina, il rag. Tommaso Cerilli, mentre pattinava, cadde fratturandosi il collo del piede.

Ne avrà per 40 giorni.

Ladri... farmacisti. — L'altro notte i ladri s'introdussero nella farmacia Lupieri, in piazza del Risorgimento, angolo via Catone, impossessandosi di varii termometri e di sirughe Pravaz, per un valore complessivo di 200 lire.

Scherzi malvagi. — In via Cavour, il tredicenne Giuseppe Cardona fu avvicinato da un giovinastro sconosciuto che, senza alcun motivo, lo prese per le gambe e lo sbattè violentemente al suolo, ferendolo al capo.

Morta per paralisi. — Alle 13, in via Arco della Pace, la cinquantacinquenne Maria Diamanti fu improvvisamente colpita da parallisi cardiaca.

Trasportata a S. Spirito vi giunse cadavere.

Una banalità investita. — La bambina Fernanda Rabei, di 18 mesi, mentre attraversava via San Giovanni in Laterano, fu investita da un biroccino condotto da certo Ezio Cesarini.

Il Cesarini fu raggiunto e arrestato ma poi rilasciato dopo che dimostrò di non avere alcuna colpa della disgrazia.

Risse — Verso le 16 di ieri, nell'osteria Marinelli in via Celimontana, vennero a diverbio i falegnami Achille Rossi e Cesare Pesci.

Venuti dall'osteria continuarono a questionare, e il Rossi estratto uno scalpello colpì ripetutamente il Pesci, che riportò ferite giudicate guaribili in 20 giorni.

Il feritore fu subito arrestato.

— Il cantante Antonio Natili, da Rieti, venuto a contesa con la propria moglie Elvira Bonacci la malmenò, tanto che trasportata a S. Antonio fu trattenuta in osservazione.

— In Borgo S. Spirito, presso i lavori del nuovo ponte V. E. il carrettiere Francesco Catalungo litigò con un suo compagno, certo Calabresi, dal quale fu preso per i capelli e sbattuto contro una ruota di un carro.

A S. Spirito, 12 giorni.

Ragazzo trafugato — Il ragazzo Adolfo Falascia di anni 13, abitante in via delle Fornaci 26, avendo scavalcato, per giuoco, la ringhiera delle scale di casa sua, perdette l'equilibrio e cadde in un cortile dalla altezza di circa 2 metri, cagionandosi lievi commozione cerebrale.

Tacchino nero. — Ieri fu sorpreso e arrestato alla stazione di Termini il meccanico disoccupato Orfeo Sanì, di anni 35, perchè rubava degli oggetti di ottone dal materiale ferroviario in deposito.

Fu tradotto a Regina Coeli.

Disgrazia.. — Verso le 14, ieri, i carrettieri Antonio Morossi e Francesco Melisse, si recavano a caricare nelle cave di porzolana Biondi in via Appia Antica. Ad un certo punto, data l'eccessiva — essendo la cava coperta — il carretto urtò contro un masso sbalzando i conducenti.

I Morossi si fratturò una gamba e fu trasportato alla Consolazione dove fu giudicato guaribile in 40 giorni.

— Ieri al macellaio Orlando Ferreri di anni 25 nella macelleria Costa via Fr. Ruspoli 76, mentre spaccava della carne sfuggì il coltello di mano e si ferì al gomito destro.

A S. Antonio 10 giorni.

— Alle 19,40 al cantiere dei lavori per l'allacciamento Termini-Trastevere, il manovratore Antonio Mosso di anni 20 cadde in una larga buca producendosi contusioni varie e frattura della 7ª e 8ª costola.

Alla Consolazione giudizio riservato.

Banda comunale. — Programma che si eseguirà questa sera, dalle 20 1/2 alle 22 1/2:

1. Dontiseti: « Il Furlo ». Marcia su motivi dell'opera.
2. Beethoven: « Egmont ». Ouverture.
3. Mendelssohn: « Adagio e scherzo » della Sinfonia Scozzese.
4. Verdi: « Don Carlo » Finale III.
5. Bizet: « Andantino dell'op. 22 ».
6. Wagner: « Tannhäuser ». Sinfonia.

MONTE DI PIETA'

Lunedì 12 7mbre 1910 - La 1ª *Custodia* vende: Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il giorno 16 novembre 1909.

La 3ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 20 ottobre 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra stoli omeni e garantiti dallo Stato **interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0/0**

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Continua e si accentua sempre più il successo della graziosa operetta *Amor di principi*. Anche ieri sera Gea della Garisenda e gli altri interpreti furono fatti segno a calorose ovazioni.

Stasera *Amor di principi* si replica.

Quirino. — La rivista satirica *Grand prix di Montecitorio* fu anche ieri sera applaudite.

Stasera sarà replica. Precederà il primo atto dell'operetta *Les petites Michu*.

Adriano. — Stasera lo spettacolo è in onore della cantante Carolina Sinochi. Si rappresenterà *La dame de chez Maxim*.

Metastasio. — *Un affare di borsa*, la nuova commedia di D. Jourdi, si rivelò ieri sera un affare... sballato. Tanto sballato, che il pubblico non ne volle sentire la fine. *Parce sepulto*.

Questa sera un'altra novità: *L'assegato*, commedia di Ivo Mirande, traduzione di S. d'Arborio.

Spettacoli di stasera

Nazionale — Amor di principi, ore 21.
Quirino — Grand prix di Montecitorio, ore 21.
Adriano — La dame de chez Maxim, ore 21.
Metastasio — Un affare di borsa, ore 21 — Lucrine senza luce, ore 20 — La prefettessa, ore 21 — Il frate, ore 22 — L'assegato, ore 23.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà ore 21.
Sala Umberto. — Spettacolo di varietà per famiglie, dalle ore 15 alle 23.
Sferisterio Romano (Porta Salaria). — Tre partite, ore 17,30 giorni festali - 18,30 feriali.

Società Generale Immobiliare
di Lavori di Utilità Pubblica ed Agricola
Anonima - Sedente in Roma, Corso Umberto I., 386
Capitale nominale L. 26.250.000
Emesso e versato L. 22.500.000

PRESTITO 1899
AVVISO

Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione della Società Generale Immobiliare di Lavori di utilità pubblica ed agricola, sedente nel 2 luglio corr., valendosi della facoltà di cui all'art. 5 delle condizioni del prestito, ha deliberato di procedere alla estinzione anticipata di tutto il residuo debito obbligazio 4% oro (emissione 1899) che, tenuto conto degli annullamenti e delle estrazioni precedenti, è attualmente rappresentato da n. 6494 obbligazioni da L. 250 ciascuna.

Il rimborso alla pari verrà effettuato a partire dal 18 ottobre 1910 nella suindicata Sede Sociale, in tutte le Sedi e Succursali della Banca Commerciale Italiana, nonchè in Berlino presso la Deutsche Bank e la Direction der Disconto Gesellschaft, in Francoforte s|M presso i Signori Gebrüder Bethmann, in Colonia presso i Signori Sal. Oppenheim Jun & C., in Basilea presso la Bankverein Suisse e i Signori De Speyr & C., in Ginevra presso i Signori Bonna & C., in Zurigo presso la Société de Crédit Suisse.

I titoli delle obbligazioni da presentarsi pel rimborso dovranno essere staccate il cupone numero 24 con scadenza 1° gennaio 1911, del quale verrà pagato il rateo al 18 ottobre suddetto in lire Tre.

Da tale giorno cesserà la decorrenza degli interessi.

Il presente avviso è stato pubblicato nella " Gazzetta Ufficiale „ *del Regno del 4 luglio 1910 N. 157*

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università
Riceve tutti i giorni Via Aracœli, 58, Roma
ore 11 -12 e 4-6

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali espressi
Genova, Napoli, Palermo, Gibilterra, New-York
da GENOVA: da NAPOLI
2) Berlin il 15 settem. - 16 settem.
3) Koenig Albert il 29 » - 30 »
2) Prinzess Irene il 13 ottobre - 14 ottobre
1) Koenigin Luise il 20 » - 21 »
1) via Palermo e Gibilterra - 2) via Gibilterra
Indirizzarsi a:
ROMA : Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau J.F. Anniser
Via del Tritone 146-146-147 - Telef. 42-56
Genova: Lesoné Fratelli. Via Garibaldi, 3.
Napoli: Asmineer e C., Rettifilo, 5.

IL BAGNO ROMANO guarisce
I REUMATISMI - LA GOTTA - L'ARTRITE
Istituto Rheniterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
—(Schiarimenti gratis)—

FERNET-BRANCA
Specialità del
FRATELLI BRANCA
— MILANO
AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Ultime Notizie

Real Castello di Racconigi.

S. M. il Re, in forma privatissima, è giunto ieri mattina, con treno speciale, a Racconigi.

Decreti firmati da S. M. il Re a Venezia

Ministero della Marina

Istituzione della R. Scuola di sanità militare marittima.

Ministero delle Finanze

Concessione di tombole telegrafiche nazionali a favore:

del Sesto Comitato regionale di Roma della Croce Rossa Italiana:

degli Ospedali di Rocca di Papa, Gualdo, Matelica ed altri delle Provincie di Macerata, Ancona e Pesaro;

dell'Ospedale civile Umberto I in Siracusa;

degli Ospedali della città di Comiso, Vittoria, Santa Croce Camerina e Biscari;

dell'Ospedale oftalmico provinciale di Roma, per la istituzione della sezione « tracomatosi »;

dell'Ospedale di Lentini;

dell'Ospedale civile di Terranova di Sicilia.

Ministero dei Lavori Pubblici.

Concessione mutuiste ai Comuni di:

Manoppello (Novara) per costruzione di strade;

S. Giustino (Perugia) per costruzione strade;

Volturara Appula (Foggia) per sistemazione strade;

Selargius (Cagliari) per costruzione strade;

Latiano (Lecce) per sistemazione vie interne;

Approvazione delle nuove tariffe per i trasporti sulle Ferrovie Secondarie dei seguenti generi:

Liquidi in bottiglioni e damigiane;

Cellulóide e glicerina;

Fiori freschi, piantine vive e foglie ornamentali;

Sale marino e salgemma;

Ossigeno, azoto vergine ed esausto;

Bianco di Meudon e cloro liquido.

Il colèra nelle Puglie.

Bollettino della mezzanotte del 7 a quella dell'8 corr.

Provincia di Bari

A Barletta 5 casi nuovi e 2 decessi, dei quali uno dei giorni precedenti.

A Trani un caso nuovo ed 2 decessi, di cui uno dei giorni precedenti.

A Molfetta nessun caso nuovo e due decessi, dei casi precedenti.

Ad Andria nessun caso nuovo e un decesso dei giorni precedenti.

A Ruvo, Spinazzola, Canosa, Corato, Bisceglie e Bitonto nessun nuovo caso e nessun decesso.

Provincia di Foggia

A Trinitapoli 5 casi nuovi e due decessi, di cui uno dei giorni precedenti.

A S. Ferdinando 4 casi nuovi e un decesso.

A Margherita ed Orsonova nessun caso e nessun decesso.

Ministero Esteri.

Echi delle feste al Montenegro.

S. M. il Re, che nel ritornare da Cettigne ad Antivari ha fatto il percorso sul lago di Scutari da Rieka a Virpazar, è stato seguito dalla Società di Antivari e poscia sulla ferrovia della Società stessa, a dimostrare il suo compiacimento per questa complessa iniziativa industriale italiana, ha conferito al Commendatore Antonio Cattaneo, Volpi, consigliere delegato della Società, la croce di Cavaliere Mauriziano al cav. Gullini, funzionario delle Ferrovie dello Stato, in missione quale direttore generale dei servizi della Società, ed agli altri funzionari ha inviato dei doni e una cospicua somma per il personale di servizio.

— Nel passaggio del Re a Vir la colonia italiana di Scutari venne ad ossequiare le LL. MM. presentata dal nostro Console generale di Scutari, conte Marcinelli Soncini, il quale venne insignito da S. M. il Re della Croce di Ufficiale Mauriziano.

S. M. Re Nicola che aveva invitato lo stesso Console generale alla festa di Cettigne, lo ha insignito della Croce di Grand'Ufficiale dell'Ordine di Danilo.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Concorso

E' aperto il concorso a 3 posti di maestro cenore nelle R. Scuole pratiche di agricoltura con lo stipendio annuo di L. 1600.

Gli esami cominceranno in Roma il 10 ottobre p. v.

Ministero Lavori Pubblici.

Straschichi dello sciopero del 1907.

Il macchinista Simplicio Cabianca, uno dei 15 agenti ferroviari, che per lo sciopero del 1907 furono dichiarati in servizio attivo di guerra in virtù della legge 7 luglio 1907, ha fatto nuovo insistente producendo anche nuovi documenti perchè il suo caso fosse riposto in esame per i conseguenti provvedimenti.

Uomini politici di diverse parti della Camera, e che ebbero gran parte nel Governo, espressero la convinzione che il Cabianca non fosse fra quelli che incitarono allo sciopero, ma anzi avesse fatto per quanto stava in lui opera di dissuasione.

Il Ministro dei lavori pubblici, di fronte a così autorevole interessamento e alle nuove risultanze, ritenne che fosse il caso di un riesame.

Il Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato ha riesaminato la posizione del Cabianca e scrupolosamente vagliando i documenti prodotti e le varie circostanze e notizie attinte a più fonti, venne nel convincimento che il Cabianca abbandonò bensì il servizio, ma non tenne capziosa sala da incitare o comunque trascinare i suoi colleghi o dipendenti all'inadempimento dei propri doveri.

Perciò il Direttore Generale, ai sensi dell'ultimo comma del secondo articolo 56, in conformità dei criteri di massima adottati nell'adunanza del 17 ottobre 1907 dal Consiglio di amministrazione delle Ferrovie, propose e il Consiglio deliberò, di ravvocare il provvedimento, cioè la quale il macchinista Cabianca era considerato dimissionario e applicargli invece la proroga del termine normale per l'acquisto dello stipendio.

Il Ministero dei Lavori Pubblici a Buenos-Ayres.

La Camera di Commercio ed Arti italiana di Buenos-Ayres, nello assegnare le sue premiazioni speciali alle Ditte ed Istituti, che maggiormente si distinsero nelle differenti sezioni della Italica Esposizione internazionale del centenario argentino, ha conferito al Ministero dei Lavori Pubblici di diploma e la medaglia d'oro per le pubblicazioni da esso prodotte.

Il servizio dei fari nell'Arcipelago Toscano

L'on. Sacchi, per provvedere più convenientemente al servizio dei fari e fanali nell'Arcipelago Toscano, ha disposto che sia messo fuori servizio il piroscafo *Sirio*, provvisoriamente in uso, e che in vengia in so-stituzione acquistato uno nuovo, che sarà costruito appositamente in un cantiere italiano.

Direttissima Roma-Napoli.

L'on. Sacchi ha approvato il progetto del tronco Minturno-Napoli della direttissima Roma-Napoli.

Ferrovia Busca-Dronero.

L'on. Sacchi ha approvato il progetto esecutivo della ferrovia Busca-Dronero chiesta in concessione dal Comune di Dronero.

I lavori di costruzione della linea saranno iniziati al più presto dalla Ditta Boggio, subconcessionaria della costruzione della ferrovia stessa.

Ministero Guerra.

Ieri mattina ha fatto ritorno a Roma il Ministro on. Spingardi.

Ministero Marina.

Il Foglio d'ordini di ieri reca in testa l'ordine del giorno del Ministro amministrativo Leonardi-Cattolica che porta a conoscenza dell'armata l'ordine del giorno col quale S. M. il Re, dopo le manovre e le esercitazioni navali, si è degnato esprimere al direttore superiore delle manovre, agli ufficiali ammiragli e generali, ai comandanti, ai militari tutti della terra e del mare che vi hanno partecipato, l'espressione del suo vivo compiacimento.

***

Ieri mattina è tornato a Roma il Ministro on. Leonardi-Cattolica.

***

I seguenti ufficiali in posizione ausiliaria, sono collocati a disposizione della fortezza continuando a far parte della riserva navale:

vice ammiragli - Martinez Gabriele, Rerione di Sambuy Federico, Sanfelice Cesare, Cafaro di Biardo Giovanni e Candiani Camillo;

contrammiragli - Crespi Francesco, Giustini Emanuele, Trani Antonio, Marini Nicola, Caravelli Alberigo, Persico Alberto, Borgstrom Luigi, Isola Alberto, Ruisecco Candido, Nicastro Gaetano, Cassanello Gaetano e Zatara Michele.

Movimento delle navi da guerra.

« Verbano » partita da Spezia l'8 — « Etruria » partita da Taicahuano per Valparaiso l'8 — « Crati » a Gallipoli e Patrasso, giunta a Bari l'8.

Per le grandi navi

L'altro giorno fu firmato il contratto fra il Ministero, rappresentato dal Sottosegretario di Stato on. Bergamasco e il comm. Attilio Odero per il *Leonardo da Vinci*, del quale è già in corso, da qualche mese, la costruzione.

Oggi, 10 corr. fu firvato il contratto col cav. Perrone, rappresentante la Ditta Ansaldo, per il « Giulio Cesare, anch'esso già in cantiere.

FRANCIA

(8) **Blois**, 9. — Nella chiesa di Touhay esisteva un trittico che, aperto, rappresentava: nel centro l'adorazione dei re Magi: a sinistra la presentazione al tempio: a destra la nascita di Gesù Chisto. Il trittico raffigurava un coro di angeli, e aveva iscrizioni latine.

Per il suo valore artistico il trittico era inscritto nel catalogo dei Monumenti delle Belle Arti.

La notte scorsa dei ladri si recarono in fantomobile da Blois a Touhay e dopo aver segato la inferriata di una piccola finestra si calarono nella chiesa portando via l'insigne opera d'arte, valutata oltre 20,000 fr.

Finora non si hanno traccie dei ladri.

Vedesi che il trittico sia destinato a collezioni di oltre Atlantico.

S. U. D'AMERICA

(8) **Chicago**, 9. Le scioperi dei minatori di carbon fossile nelle miniere dell'Illinois, che durava da 23 settimane, è terminato.

Fu accordato un lieve aumento ai tutti i salari. Sabato riprenderanno il lavoro 72 mila operai.

Borse e Mercati

ROMA, 8 Settembre 1910

La scarsità degli affari non ha impedito che il mercato avesse un buon contegno e che i prezzi conservassero la loro fermezza. Ha fatto ottima impressione la notizia che colla nuova legge sulle Società commerciali il sopraprezzo delle azioni portato a riserva sarà dichiarato non tassabile.

Ricercati gli Ombibus e migliori l'Acquedotto.

Rendita 3½% cont. 104.20 a 104.17½.

Rendita fine 104.32½ a 104.35

Rendita 3½% cont. 103.90

Obbligaz. Ferrov. 3% cont. 368 — Redimibile 3% 450½ — Beni Stabili 1478 — Credito Fondiario Commerciale 892 — Credito 571 — Banco Roma 104½ a 104½ Bancaria 106 — Omnibus 323 — Gas 1260 a 1265 a 1266 — Ansaldo 248 a 247 — Immobiliari 279½ — Beni stabili 331 — Imprese 124½ — Condotte 333 — Fondiaria 124½ — Elettrici 644 — Soda 75 — Concimi 117½ — Vetrocacco 92 - Condotte 333 - Pantanella 109 - Korka 298 — Rendite Fondiarie 100½.

CAMBI: Parigi 100.63½ — Londra 28.39¼ — Berlino 124.25.

Cambio dazio doganale 10 settembre L. 100.61

Dal 9 a tutto l' 11 settembre fino all'a. 100 è fissato a L. 100.60.

BORSE ESTERE

Parigi 9 settemb.	Apertura	Chiusura precedente	Chiusura
rente. 3% amm.	97 75	97 77	97 75
» 3% perp.	97 —	97 —	97 —
ITALIANA 5%	103 40	103 50	103 45
Turca	95 20	95 30	95 17
spagnuola	95 80	95 75	95 82
russa nuova	101 40	101 25	101 45
portoghese	—	—	—
ungherese	—	96 80	96 80
Egiziano 6%	—	102 25	102 30
Banca di Parigi	1519 —	1515 —	1521 —
Banca Ottomana	—	687 —	687 —
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	3474 —	3465 —
Rami Tarabel	—	219 50	219 —
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	—
sull' Italia	—	99 ½	99 ½
su Londra	—	25 24	25 24
su Madrid	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna 9	**Londra** 9 settembre
	9 apertura	9 chiusura
Oroed. aus.	97 75	Consol.	80 ¼	80 ⅛
Rend. ore	116 25	Italiana	102 ⅛	102 ⅛
» carta	93 80	93 75	Turca	93 ⅛	93 ⅛
Ungh. 4%	92 05	92 —	Russi	—	76 ½
3½	81 10	81 20	Spagna	93 ⅛	93 ⅜
Union. Bk.	691 50	671 25	Giapponesi	93 ⅛	93 ¼
C. Londra	34 05	2 24 03	7 Egiziano	101 ⅛	101 ⅛
Lire ital.	94 70	94 52	Argento	24 ⅛	24 ⅛

Berlino 9		**Sconto ufficiale**	
	8	9	
Rend. 3%	—	—	Italia	5 per 0/0
Ital. cons.	—	—	Francia	3 per 0/0
» ex. amm.	—	—	Inghilterra	3 per 0/0
Obbl. ferr.	—	—	Germania	5 per 0/0
» ital. 3%	—	—	Austria	4½ per 0/0
» Merid.	—	—	Belgio	4½ per 0/0
» Sicil.	—	—	Spagna	4½ per 0/0
Rubio	216 90	216 70	Svizzera	5 per 0/0
Camb. ital.	—	—		

SAGGIO

ULTIMI CORSI DI GENOVA.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 9 — ore 13.35

Rend. 3½	104.81	Raffinerie	326.—	Elba	968.—
It. 5%	103.92	ind. Zucc.	316.—	Savona	334.50
B. d'Italia	1479.—	Ercolana	368.—	Carpaneto	643.—
Commerc.	893.—	Zucc. Naz.	120.—	Meuic. A. I.	218.50
Cred. ital.	571.—	id. Rom.	78.—	Semiserio	307.—
Banca Naz.	1065.—	Lesnevy	1.—	Terni	330.—
S. Roma	104.50	Terni	1510.—	Imprese	125.5/
Meridion.	678.—	Metallurg.	117.—	Assicuraz.	246.—
Mediterr.	416.50	Ferriere	177.—	Ferr. Vdtri	278.—
Navigazio	388.—	Offenes	—	Italia	71.50
Vaisseco	—				

LUIGI PLATTI gerente responsabile.

— E' troppo davvero, esclamò Sérillan, e vado.....

— Badi, non lo faccia. Lo lasci aspettare finchè sarà stanco, la prego.

— Eh! cara signora, bisogna togliergli la voglia di ritornovare il suo tentativo.

— Eppure.

— Lasci, gli parlerò in modo che non le manchera più di rispetto, stia certa.

— La prego di non farlo.

— Perchè?

— Perchè è un uomo molto violento e la insulterà. la provocherà, ed io non potrò mai perdonarmi di averla frammischiata in simile avventura.

— Non tema, signora, io non pavento le bravazzate e so come ridurlo.

La Bierry insistette perchè Sérillan rimanesse con lei, ma questi, che cominciava a sospettare qualche cosa di più straordinario di quanto gli si diceva, prese a dire con tono autoritario:

— Mi scusi signora, se la tengo in piedi. Mi faccia l'onore di entrare qui e di aspettarmi un momento vedrà che poi ne rimarrà soddisfatta.

La Bierry si arrese, ma sempre più agitata. Sérillan la fece entrare nel salotto dove aveva lasciato la ricchezza delle sue pupille, schierata sulla tavola, e conducendola ad una poltrona:

— Mi accomodi, signora e mi lasci cinque minuti di tempo, nei quali la sbarazzerò di un disturbatore se pure non se ne sarà andato. E senza aspettare il beneplacito della signora, Sérillan uscì sul pianerottolo certo di non trovare l'insolente ad aspettarlo.

S'ingannava. Appoggiato alla ringhiera e in atteggiamento di persona che aspetti, colui che la Bierry accusava, era là.

II

Poteva avere un venti'otto anni e certo non si dava l'aria compiacitrice che si sarebbe potuto supporre. Bello, elegante, aveva l'aria dolce, modesta e incapace di una sconvenienza. Ad occhi bassi pareva affetto da un gran dolore, anzichè disposto alla sfacciataggine di cui lo s'incolpava Quando Sérillan aprì la porta, il preteso seduttore gettò su lui uno sguardo triste, ma non parve intimidito.

I due uomini si riconobbero, per essersi incontrati presso il signor di Bierry.

— Signore, gli disse Sérillan con calma, pretenderebbe lei starsene qui fino a che la signora Bierry uscirà?

— Sì, signore rispose il giovane con risoluteza, guantunque la sua voce tremasse alquanto.

— Però lei deve capire che, se lo preso la signora sotto la mia protezione, adempirò fino in fondo agli obblighi che questo incarico mi impone.

— Come le farà piacere.

Una tal conversazione, non poteva risolversi che con una disputa con una provocazione; ma Sérillan pensò che un duello impegnato in questo modo non avrebbe servito allo scopo voluto, e per di più sarebbe venuto a cognizione del marito.

Quindi con voce calma e con tono paterno Sérillan riprese:

— Vediamo un pò, càru Navarreins stiamo nei limiti. Lei, non crede, che voglia attribuirmi diritto di difesa?

— No. La Bierry s'è rifugiata qui come sarebbe entrata in qualunque altra casa, per sottrarsi alla persecuzione di cui è oggetto per parte mia.

— Ah! lo confessa?

— Sicuro.

Sérillan a questa risposta non potè simulare il suo momentaneo turbamento. A sua volta si mostrò deciso e netto.

— In questo caso, perchè la perseguita? domandò.

— Per impedirle di commettere un errore che somiglierebbe ad una infamia.

— Che cosa intende dire?

— La signora Bierry partirà or ora con un amante.

— Chi glielo ha detto?

— Che cosa importa se è la verità?

— Lei è pazzo! esclamò Sérillan.

— Ascolti, signore, un caso mi ha fatto scoprire l'intrigo.....

— Quando?

— Due mesi fa, quando ero ancora presso il signor Berry. La signora Bierry, che amo, ardentemente con violenza, con furore, fino al delitto non lo nasconde.....

Sérillan a tale confessione fatta sul suo pianerottolo, giudicò prudente pregar Navarreins a reprimere i suoi trasporti, e a volerlo seguire in istrada, sul marciapiede, dove avrebbero potuto ragionare e gesticolare a loro talento.

— Sì, e intanto la signora se la svignerà.

— Ah! caro mio, se andassi a cercar due guardie per farla condurre in questura sarebbe un pò peggio.

— Lei ha creduto...

— Lasci andare. Allora, spinto da una gelosia di cui non posso patrocinegiarmi, ho seguito, spiato Genoveffa.

— La chiami signora Bierry.

— Bene. Tanto 'l ho spiata..... Guardi, oggi stesso ella si fa rapire da quel Marsillan, un mi-serabile che non vive che di giuoco, la cui carriera finirà al correzionale.

— Sta bene, ma perchè insegue lei la signora.

— Per impedirle di partire col suo amante. A quest'ora casi dovrebbero già essere lontani se non mi avessero trovato sul loro passaggio, se non temessero che io faccia sapere al marito, per quale via fuggono, se non temessero di essere inseguiti, raggiunti, arrestati a poche leghe di qui.

— E lei commetterebbe la viltà di denunziarli?

— Per chi mi prende? Insegno la signora per impedirle di partire a meno che quel Marsillan, trovandomi in po' troppo disturbatore non venga a chiedermi conto della mia condotta, provocandomi... Allora, le accerto signor Sérillan, che l'amante della Bierry, può considerarsi come morto.

La passione che animava Navarreins raggiava intorno a lui. Bastava udirlo per capire che l'amore imperioso a cui pareva condannato gli avrebbe fatto commettere tutte le pazzie.

Era un pazzo, e pazzo pericoloso. Di rado ci si trova presenti ad un caso simile, e di primo acchito si crederebbe non esistere in natura una tal furia.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o del 16 del mese. — I prezzi sono anticipati franco di porto.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione del** *Popolo Romano* **- Roma**
Tiratura quasi costante: 15,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Sono Lire 2 al mese, Lire 6 per tre mesi —

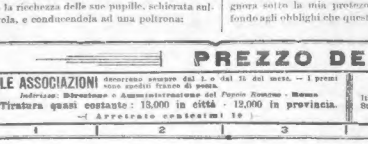
Italia	Anno L. 24	Italia	Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ecc)	Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13	Stati dell'Unione (ecc)	Anno L. 40 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di moda per famiglie. Esce tre volte nella settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Periodico Romano "La Pace Maselli N. 1 e 2 - Telefono 1536
Società Romana di Pubblicità, Corso Umberto I, 150, Tel. 96-16.
Tariffe a partire da 50 centesimi cent. 605 la linea. — Sa pagina L. 2 la linea.
Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.
Necrologi L. 2.5-0 la linea. La misurazione è mi corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91



Servizio speciale di trasloschi con furgoni imbottiti
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Ascensori Falconi
G. Falconi & C. - Novara
Ascensori moderni della massima perfezione
Numerosi importanti impianti in Italia ed all'Estero
Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT
Via Volturno N 58.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-11

Suonerie	Tasti	Pile Leclanché	Quadri	Fili
Centim. 6 L. 2.45	parcellana —	—	3 Num. L. 11.75	conduttori
» 7 » 2.80	liscî . . . L. 1.60	centim. 14 L. 1.60	4 » » 15.50	7/10 . . . L. —
» 8 » 3.20	filettati oro 0.50	» 16 » 1.80	6 » » 21.—	8/10 . . . » 3.80
» 9 » 3.25	legno . . . » 0.25	» 18 » 2.20	8 » » 25.75	9/10 . . . » 3.70
» 10 » 4.75	» . . . » 0.30	» 21 » 2.75	10 » » 28.50	Cordoni di seta
» 12 » 6.—	Perelle . . » 0.45	secche » 4.50	12 » » 32.—	al metro L. 0.20

Impianti, forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 4564

"URICEMIA"
L'eccesso di Acido Urico è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie.
REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE GOTTA - PODAGRA ecc.
Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i reni.
IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA
sono rimedi sovrani per combattere l'avvelenazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro e anche nei casi più gravi.
Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPICO
Via Pilino N. 1 (palazzo proprio) - ROMA
Schiarimenti gratis

DUE ANNI DOPO
AL PALAZZO DI GIUSTIZIA
Con questo titolo il collega Renzo Bosel ha pubblicato un volume riccamente stampato dalla Stab. Tip. Voghera illustrato da numerose incisioni, nel quale con cronologicamente e, usando le vicende di questa grande opera edilizia, i nuovi lotti arbitrali con altri milioni sovrati alle imprese costruttrici e l'elenco delle opere che ancora rimangono per completare veramente il monumentale edificio.
(PREZZO: UNA LIRA)
Il volume si trova in vendita presso: Bemporad, via delle Muratte, 27 - fratelli Bocca, Corso Umberto I, 216 - Garroni, via Nazionale, 55 - Ermanno Loescher, Corso Umberto, 307 - Ferrario Lux, via delle Convertite, 18 - Modes Walter, Corso Umberto, 146 - Maniscalzo, via Nazionale, 145 - Paravia & C., piazza S8, Apostoli 8a - Scotti G. e C., Corso Umberto I, 396 - Società editrice « Dante Alighieri » di Albrighi e Segati, via dei Prefetti, 18 - Cosi Girolamo, Corso Umberto I, 228 - Fratelli Treves, Corso Umberto, 174 - Spithover, piazza di Spagna, 81 - Vallardi Francesco, Corso Vittorio Emanuele, 37, e Corso Umberto, 270 e presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati. Sono consecutive.

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 6

25 parole L. 4	1.a Categoria	In più di 25 Cent. 5 cadauna
Questa categoria comprende gli appartamenti stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di lotto, cessioni di negozi, locazioni diverse, diritto, arnesi, apparamenti e locali vuoti o mobiliati, vendita di cavalli ed altro di qualunque entità.		
25 parole L. 75	2.a Categoria	In più di 25 Cent. 3 cadauna
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, combustibili, specialità, accreditamenti di negozio, come medicine, sarte, calzature ecc.		
25 parole O. 50	3.a Categoria	In più di 25 Cent. 2 cadauna
Appartengono a questa categoria: avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 stabilenti, ricerche e offerte di persone di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti di uso, avvisi di smarrimenti ed altri annunzi di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi di 05 volte consecutivi 20 per cento.
L'AMMIN.

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60,000,000

"LA VELOCE" — Navigazione Italiana a vapore — Capitale sociale L. 11,000,000
"ITALIA" — Società di Navigazione a vapore

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli ed eventualmente Palermo).
Partenze da Genova per Buenos-Aires (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 6 volte al mese.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli e Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia il 14 e il 28 d'ogni mese, ore 16.
Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 24.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e mercoledì ore 20.30
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25
Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce,,
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Tenerriffa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri delle tre Società, Corso Umberto I n. 418-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Rivendazioni del presente annunzio non sopravvenute autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO
DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di
Napoli . . . 0.35 6.— 7.40 8.40 10.45 13.30 14.— 16.40 18.30 20.— 21.— 23.50
Pisa-Torino . . 8.— 8.35 12.50 15.20 20.40 23.55
Pisa-Milano . . 8.35 12.50 15.20 20.40 23.55
Foligno-Ancona 6.30 8.— 11.— 16.10 18.50 22.30
Firenze-Milano . 0.40 4.25 7.— 10.— 12.— 16.— 18.— 21.10 23.50
Grosseto 17.50
Terni-Sulmona . 7.50 10.— 18.35 20.—
Tivoli . . . . . 7.—
Civitavecchia . . 6.15
Frascati 7.30 8.45 12.10 15.15 17.10 18.50 20.55
Velletri-Terracina 6.35 12.40 17.30
Velletri. 7.05 8.05 9.50 10.30
Formia-Gaeta . . 7.30 10.30 18.2*
Rignano-Subiaco . 7.30 14.40 18.15 9.35 12.30 14.15 14.50 17.50
Tivoli » p. . . 6.50 7.5 9.35 10.45 12.15 16.10 19.40
» da Trastevere 7.— 8.30 11.25 16.45 17.20 20.15
Velletri 6.8 8.8 9.6 11.28 17.1 17.51 20.28
Segni 6.54 9.30 10.50 13.47 19.16 20.45
Roma 8.46 9.5 11.5 19.20 19.37 21.40

ARRIVI dalle linee di
Napoli . . . . . 6.45 8.20 11.— 13.35 14.10 17.30 18.— 19.10 21.25 23.55
Torrice-Fiu . . . . 7.— 8.35 9.55 10.35 19.25 22.12
Milano-Fiu . . . . 7.— 8.35 9.55 16.55 19.10 22.55
Ancona-Foligno . . 6.37 7.10 10.25 15.20 14.55 17.10 22.— 23.55
Rignano-Arsoli . . 6.— 7.30 11.— 16.27 18.40 20.30 22.40fest.
Avezzano-Tivoli . . 6.8 8.26 9.20 15.10 17.40 18.50 22.08
Tivoli . . . . . 6.— 7.55 10.— 16.—
Civitavecchia . . . 7.55 18.55
Frascati . . . . . 6.— 8.20 10.16 15.5 18.46 19.30 20.38
Terracina-Velletri . . 9.46 15.15 20.29 22.29
Velletri. 8.10 20.46
Formia-Gaeta . . . 7.50 16.25 21.11 22.12
Subiaco-Rignano . . 8.35 12.— 15.— 18.47 19.— 22.—
Lapanoni . . . . . 6.35 11.— 12.27 16.30 18.35 21.40 22.42 22.15 22.12

» Il treno delle 6.42 (Ancona-Foligno) è feriale.
Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 10.40 è festivo.
» a Trastevere.
I treni da Castelpoli delle 12.27 e 22.15 fermano a Trastevere e quelli delle 21.40, 22.15 e 23.12 sono festivi.

TRAMVIA ROMA-CIVITA CASTELLANA
Roma . . . . . p. 6.— 8.35 10.45 17.20
Prima Porta. . . a. 6.42 9.07 14.57 18.12
Prima Porta. . . p. 6.50 9.15 15.05 18.18
Castelnuovo. . . a. 7.36 10.41 15.11 18.56
Morlupo . . . . a. 8.10 10.47 16.20 19.37
Rignano. . . . a. 8.5 . . 17.40 19.56
S. Oreste . . . a. 8.38 11.13 18.06 20.32
Civ. Castellana a. 8.47 11.26 18.15 20.47
Civ. Castellana p. 6.2 14.10 17.38
S. Oreste . . . a. 6.41 14.49 18.15
Rignano . . . . a. 6.51 15.— 18.21
Morlupo . . . . a. 7.— 15.20 18.41 19.10
Castelnuovo. . a. 7.37 15.57 19.20 19.46
Fiano . . . . . a. 7.56 16.16 19.35 19.42
Prima Porta. . a. 8.10 16.30 19.49 19.57
Roma . . . . . a. 8.50 16.50 20.28 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.47 alle 20.55
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.18
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI
Roma . . p. 6.30 7.45 8.30 9.30 11.20 15.— 18.20
Bagni . . a. 7.30 8.45 9.30 10.15 12.45 16.25 19.15
Villa Adr. . a. 7.2 9.17 10.29 11.3 16.1 19.55
Tivoli . . a. 7.47 9.47 10.59 11.43 16.51 20.30
Tivoli » p. 6.50 7.5 9.55 11.22 16.48 17.20 20.15
Villa Adr. 6.8 8.8 10.6 11.38 17.1 17.51 20.28
Bagni . . a. 6.44 8.42 10.40 12.14 17.47 18.30 20.45
Roma . . a. 8.46 9.5 11.5 19.20 19.37 21.40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.50 - 7 - 7.30fes. - 9.10 - 12.20 - 14.40fes. - 16 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.40 - 7.55 - 9.40fer. - 11 - 14 - 16.25 - 18.40 - 20.35 - 22.40fes.
GENZANO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 9.45 - 12.40 - 16.40 - 18.25
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8.8 - 12.21 - 17.5 - 20.41 - 22.40fes.
CONCILIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 - 8.30 - 13.20 - 19
VITERBO-CONCILIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
9.— 16.47 - 19 - 22.30

GUIDA DEL FORESTIERE
SABATO — Ingresso libero.
Vaticano. *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Musei di scultura antichi*, via delle Fondamenta di Belvedere (cortile di Papa Giulio) tutti i giorni dalle 9 alle 13.
Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di San Pietro*, accesso dalla Celesa omonima dalle 8 alle 11.
Laterano. *Battistero e Profano*, piazza S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 11.30.
Id. *Museo*, dalle 9 alle 15.
Propaganda. Propaganda Fide. Il permesso dal segretario di Propaganda Fide.
Id. *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe Capo le Case, dalle 10 alle 15.
Catacumbe. S. *Agnese*, via Nomentana. (Il permesso del rettore della Chiesa omonima dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Per case di Tito, v. Labicana 268, dalle 7 alle 12 e dalle 19 al tramonto.
Torlonia ed Cecilia Metella, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Ville. *Sciarra*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Rodiano*, viale Macello Mastemalla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Lubrico* 2 (fuori P. del Popolo) dalle 7 al tramonto

Ingresso Una Lira.
Musei: *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 55, dalle 10 alle 16.
Id. *Di Villa Giulia* (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo), dalle 10 alle 16.
Id. *Pinacoteca ed Etnografico*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Terme di Caracalla e Museo Collegio Romano 27, dalle 10alle 16
Terme di Diocleziano, p. Cinquecento, p. Esquilie dalle 10 alle 15.
Id. *Scavi, Firenze, Numismatico e Piccolo museo*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria. *Capitolio* — *pittura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, Campidoglio dalle 10 alle 15.
Foro Romano e via Sacra dalle 7 alle 11 dalle 15al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, via Porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo di Augusto, Ustatoel S. vegole, dalle 10 alle 15.
Giustizia. *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte Moderna*, Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. *Odescalchi*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 19, dalle 10 alle 16.
Id. *Chiaramonte*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Catacumbe e id. *San Calisto*, v. Appia Antica 83, dalle 9 alle 18.
Id. *Domitilla*, v. Setite Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Basilica di S. Petronilla, v. Setite Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50
Colosseo. Galleria Superiori, dalle 8-12 dalle 15 al tramonto. — **Scavi Inferiori**, v. Porta S. Giovanni, dalle 9 alle 12.
Teatro Romano di Pompeo in Via Lora, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in tre o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, insonne da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque pillole. Lire 1.275.
Sei scatole L. 6.40, dodici L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda di 35 per di ribasso con imballo e trasporto gratis se acquistano almeno Num. 50 scatole.
Si restituisce il denare e chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Piretta.*

AVVISI ECONOMICI
Le pubblicazioni sono consecutive e non sono alternate.

I.a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene quattro lingue e il pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente romana. Si compagnia e istitutrice di signorine. Pretese non alte. Rivolgere proposte Miss. Ag. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od economo di stabili e di serio assieme. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.* 1007

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre appartamenti di camere e cucina, terrazza, luce elettrica. AFFITTASI in Roma appartamentino mobiliato di due o tre camere e cucina, terrazza, luce.

Istituto Intitolare v Nettuno: Severi, Palazzo Doria Borghese Il piano — a Roma: Severi, prendere appuntamento col telefono 5-26.

D'AFFITTARSI
Corso Umberto I., N. 456 piano quinto di otto stanze con apparteni uno di otto vani, e l'altro di dieci rimessi a nuovo. Rivolgersi al portiere. 1140

III.a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allievo di canto La signora Mariani ha aperto anche questo anno scolastico. Assicura avere in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6, Rivoltella 101.

Ex sottufficiale di anni 29, attualmente addetto ad un'azienda daziaria e di cauzioni nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale od altrove. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 947

Vedova toscana, madre di famiglia, da lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore o signorine. Via 20, Fermo posta. 993

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora, 41, Scala B, int. 15. 702

Impiegato serio, ammanicato, ottimi requisiti, o esattore, possesso disporre di varie ore libere serali dalle 6 in poi, cerca onesta occupazione. Per schiarimenti si offerse rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» 1117

D'AFFITTARSI
Affittasi presso distinta famiglia, una camera con vista lieti. Specialità pensione. Quartiere Indipendenza via Aurora N. 45, Scala B, int. 12. 1174

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi 80 piazza di Spagna piano terreno. 1153

Presso il Campidoglio 70 via Monte Tarpeo pe 4.o si affittano camere mobiliate, volendo anche pensione, per signore e cavalieri stranieri a prezzi modesti. Terrazzo vista panoramica. Dalle 2 alle 13.

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecc. di 'idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la follicabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 3, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori farmacie d'Italia

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bargen-Wir
Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale